

La Cavalleria Lombarda

Edizione Giugno/Luglio 2021

Numero 16/17



NEWSLETTER DELLE SEZIONI LOMBARDE DELLA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

A.N.A.C.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA



CENTENARIO A.N.A.C.
1921 2021

Si comunica, per la più ampia diffusione tra i Soci, che il Sito Ufficiale dell'Associazione (www.assocavalleria.eu) è stato aggiornato con la creazione dell' "ARCHIVIO DIGITALE".



A.N.A.C.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

CENTENARIO A.N.A.C.
1921 2021

**Programma provvisorio del Centenario
dell'A.N.A.C. a Milano**

Sabato 25 settembre 2021

- 09,00 riunione dei convenuti nel Cortile d'Onore della Scuola Militare "Teuliè";
- 09,15 cerimonia dell'alzabandiera con Fanfara della B. "Pozzuolo del Friuli";
- 09,25 saluto di benvenuto del Comandante della Scuola;
- 09,30 Santa Messa, in memoria dei Caduti e dei Soci "andati avanti", nel Cortile d'Onore;
- 09,50 deposizione di una Corona d'alloro al Monumento ai Caduti della Scuola;
- 10,00 intervallo caffè;
- 10,30 ciclo di conferenze nell'Aula Magna della Scuola (si riserva di far conoscere nomi dei Conferenzieri e temi);
- 12,00 trasferimento in pulman presso "Palazzo Cusani", sede del Comando NRDC-ITA;
- 13,15 pranzo a prenotazione (max disponibilità: 100 posti) presso "Palazzo Cusani"
- 16,00 presso Sale di Rappresentanza di "Palazzo Cusani" presentazione del Calendario A.N.A.C. 2022.

Domenica 26 settembre 2021

A partire dalle ore 10,00 Concorso Ippico presso il CIM della Caserma "S.Barbara".

Il presente programma avrà il sostegno ampio del Comandante del NRDC-ITA Gen. C.A. Guglielmo Luigi Miglietta.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA
“Ut Velocius Ut Vehementius”
PRESIDENZA NAZIONALE

Prot.n. SGI/20/B-333

Roma, 15 dicembre 2020

OGGETTO: costituzione della Sezione A.N.A.C. di Vigevano (PV)

A Signor Gianluca CREMASCHI
Aspirante Socio della Sezione di Vigevano Sua Sede

e per conoscenza

VICE PRESIDENTE NAZIONALE PER IL NORD Sua Sede

CONSIGLIERE NAZIONALE PER LA LOMBARDIA Sua Sede

- 1 Ho preso atto del documento sottoscritto da un Socio della Sezione di Voghera e da nove aspiranti Soci A.N.A.C. per la costituzione di una Sezione a Vigevano intitolata ai “Lancieri di Novara” e con sede sociale in Vigevano – Via Rocca Vecchia, 4/D. Pertanto, sentito il Consigliere Nazionale per la Lombardia, con decreto n. 09/2020 in data 14 dicembre 2020, ho nominato la S.V. Commissario Straordinario della costituenda Sezione con il mandato precipuo di organizzare il tesseramento per l’esercizio sociale 2021 e gestire l’elezione delle cariche sociali della Sezione per il periodo 2021-2023. Fino all’esito della suddetta elezione la S.V. assumerà in proprio le funzioni di tutti gli organi della Sezione con esclusione di quelli propri dell’Assemblea dei Soci.
- 2 Per quanto premesso, la S.V. vorrà:
 - organizzare il tesseramento per l’esercizio sociale 2021 secondo le indicazioni contenute nella lettera a firma del Segretario Generale prot. n. SGI/20/A-315 in data 25 novembre 2020 (copia allegata), non tenendo conto del punto 2 della stessa.
 - Successivamente, organizzare l’elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo della Sezione secondo le modalità dettate dal Regolamento attuativo dello Statuto, ma con congruenza di tempi e date.
- 3 Ringrazio i sottoscrittori tutti per l’iniziativa proposta e la S.V. in particolare per la disponibilità spiegata in favore e al servizio dell’Associazione.

Il Presidente Nazionale
Alipio MUGNAIONI

Lettera del Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Angelo TOFALO a tutti i Presidenti Nazionali delle Associazioni combattentistiche e d'Arma in occasione del nuovo Anno 2021.



*Stimato Presidente,
carissimi associati,*

Roma, 12/01/2021

L'anno che è appena iniziato continua a porre l'Italia di fronte a sfide impegnative, destinate a segnare il nostro presente ma anche il nostro domani e quello delle prossime generazioni,

Senza memoria non può esserci futuro. In tale ottica, si inquadrano le Associazioni combattentistiche, d'Arma e di categoria che, in virtù di un prezioso retaggio di tradizioni e per la presenza diffusa sul territorio nazionale, oltre a rappresentare un solido punto di riferimento per tutti, sono importante strumento di coesione sociale, solidarietà, educazione ed esempio di volontariato,

La Vostra quotidiana azione, attraverso le molteplici iniziative che promuovono la cultura della difesa, mantiene vivi e tramanda i valori e le imprese eroiche di chi ci ha preceduto e ha dedicato la propria vita alla Patria,

In virtù della delega che mi è stata assegnata dal Ministro della Difesa, desidero esprimere a tutti il mio più profondo apprezzamento e confermare la piena vicinanza del Dicastero al mondo dell'associazionismo militare,

Ritengo doveroso ringraziarVi in modo particolare per il grande lavoro svolto durante l'emergenza sanitaria. AI fianco dei nostri militari e degli altri apparati dello Stato, avete dimostrato altruismo e altissimo senso delle istituzioni, Siete stati un esempio di identità nazionale. È anche grazie al vostro impegno che, nell'affrontare gli effetti della pandemia, l'Italia ha dato prova di essere un grande Paese, capace di fare squadra.

Nel corso del mio mandato ho avuto modo di conoscere, approfondire e apprezzare l'opera delle Associazioni, espressione dei sentimenti nazionali e, allo stesso tempo, componente attiva della società civile.

Grazie, per quello che fate ogni giorno. Siete l'orgoglio del Paese e della Difesa!

Il Sottosegretario di Stato alla Difesa
On. Angelo TOFALO

22/02/2021-Messaggio del Generale C.A. Salvatore FARINA a termine del mandato quale Capo di Stato Maggiore dell'Esercito al Presidente e all'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria.



Al termine del mio mandato di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, porgo il mio saluto al Presidente dell'Associazione, Magg. Alipio Mugnaioni, e al personale in servizio e in congedo. A tutti Voi esprimo i miei più profondi sentimenti di gratitudine e soddisfazione per lo stretto legame di vicinanza e il supporto che mi avete manifestato durante il mio mandato quale Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

In questi tre anni ho potuto constatare, in prima persona, come la vostra Arma costituisca un'indiscussa eccellenza in rapida e continua evoluzione, in cui tecnologia e innovazione si coniugano alla perfezione, rispondendo alle nuove esigenze dei moderni scenari operativi e facendo della Cavalleria uno strumento assolutamente indispensabile per un Esercito moderno, bilanciato e, soprattutto, in grado di assolvere efficacemente qualunque impegno.

Al tempo stesso, i Cavalieri di ieri e di oggi rimangono indissolubilmente legati alle proprie nobili e secolari origini, come ho potuto personalmente apprezzare in molteplici occasioni.

Caro Presidente, cari Associati. Sono certo che la Forza Armata, nei prossimi anni, continuerà a perseguire traguardi sempre più ambiziosi e sfidanti, grazie anche all'indispensabile contributo dei suoi Cavalieri in armi e alla proficua e sinergica collaborazione di quelli in congedo.

L'opera promossa dalla Vostra Associazione, infatti, oltre a costituire un importante strumento di coesione sociale e un saldo presidio sul territorio per la salvaguardia della memoria e delle tradizioni militari, è stata e sarà sempre di sprone, per tutti noi che vestiamo l'uniforme, a essere di esempio e ad agire, come un'unica schiera, nel supremo interesse della Patria.

Uscito "dal campo", continuerò a seguirvi e a plaudire "dagli spalti" i più giovani in servizio, supportandoli con l'affetto di un fratello maggiore, rimanendo immutato il mio amore per l'istituzione e tutto quello che essa rappresenta,

Vi ringrazio, ancora una volta, per il prezioso contributo fornito al Paese e la grande forza morale e spirituale che quotidianamente suggella il Vostro operato.

Un grazie ai Cavalieri!

Grazie Presidente!

Lunga vita all'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria!

Firmato
Gen. C.A. Salvatore Farina

Si comunica, per la più ampia diffusione tra i Soci, che il Sito Ufficiale dell'Associazione (www.assocavalleria.eu) è stato aggiornato con la creazione dell' "ARCHIVIO DIGITALE".

Lettera del Generale C.A. Guglielmo Luigi MIGLIETTA, in occasione delle Festività Pasquali al Consigliere Nazionale A.N.A.C. per la Lombardia Ten. Claudio LUCCHINI.



CORPO D'ARMATA ITALIANO DI REAZIONE RAPIDA DELLA NATO
IL COMANDANTE

29 marzo 2021

Carissimo Tenente,

si compie in questi giorni un anno da quando l'Italia, e con essa gran parte del mondo, è entrata in *lock-down*, sconvolgendo improvvisamente certezze ed abitudini consolidate. Proprio questo periodo, concomitante con le imminenti festività, può costituire utile occasione per soffermarsi ad analizzare i difficili mesi trascorsi, caratterizzati da continui sacrifici compiuti per mantenere l'equilibrio minacciato da una contingenza imprevedibile e complessa, e analizzare quanto ancora è necessario fare.

Grazie alla forza fisica e mentale degli uomini e delle donne in uniforme, l'Esercito ha contribuito in maniera importante allo sforzo corale che tutte le Istituzioni hanno sopportato, per approntare una difesa rapida ed efficace al più subdolo dei nemici. Nei mesi peggiori dell'emergenza sanitaria, grazie alla disponibilità incondizionata dei nostri militari, è stato possibile restituire un minimo di dignità ai drammi vissuti nei Comuni più colpiti del Nord Italia, distribuire aiuti, trasportare medicinali, poi realizzare in tempi record *drive-through*, e ora contribuire al processo di trasporto e somministrazione dei vaccini, moltiplicando le possibilità di successo del piano di emergenza nazionale.

Stiamo ora attraversando una fase delicata di quel processo, che tutti auspichiamo possa condurci nel più breve tempo possibile a una situazione che potremo finalmente definire "normale".

Anche in questa circostanza e durante le festività, il Corpo d'Armata di Reazione Rapida a guida italiana della NATO proseguirà con determinazione e impegno nello sviluppo di tutte le attività istituzionali, continuando ad affermare la propria vocazione a favore della comunità locale, nazionale e multinazionale e assicurando la consueta professionalità nell'opera prestata al servizio del Paese.

A punto!

Gen. C.A. Guglielmo Luigi Miglietta

25 aprile 2021—Messaggio del Signor Presidente della Repubblica Italiana Sergio MATTARELLA in occasione del 76° Anniversario della Liberazione.

Il Presidente della Repubblica

MESSAGGIO

ALLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA
TRAMITE:
MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO DI GABINETTO DEL MINISTRO
VIA XX SETTEMBRE, 8
00187 ROMA

IL DIFFICILE MOMENTO CHE STIAMO VIVENDO LIMITA LE MODALITÀ DI CELEBRAZIONE MA DESIDERO CON UGUALE INTENSITÀ, IN QUESTO 25 APRILE, FESTA DELLA LIBERTÀ DI TUTTI GLI ITALIANI, RICORDARE IL SACRIFICIO DI MIGLIAIA DI CONNAZIONALI CHE HANNO LOTTATO NELLE FILA DELLA RESISTENZA E COMBATTUTO NELLE TRUPPE DEL CORPO ITALIANO DI LIBERAZIONE, DI QUANTI FURONO DEPORTATI, INTERNATI, STERMINATI NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO E DELLE DONNE E DEGLI UOMINI DI OGNI CETO ED ESTRAZIONE CHE NON HANNO FATTO MANCARE IL LORO SOSTEGNO, PAGANDO SPESSO DURAMENTE LA LORO SCELTA.

RINASCITA, UNITÀ, COESIONE, RICONCILIAZIONE NELLA NUOVA COSTITUZIONE REPUBBLICANA, FURONO I SENTIMENTI CHE GUIDARONO LA RICOSTRUZIONE NEL DOPOGUERRA E CHE CI GUIDANO OGGI VERSO IL SUPERAMENTO DELLA CRISI DETERMINATA DALLA PANDEMIA CHE, OLTRE A COLPIRCI CON LA PERDITA DI TANTI AFFETTI, METTE A DURA PROVA LA VITA ECONOMICA SOCIALE DEL PAESE,

ORA PIÙ CHE MAI È NECESSARIO RIMANERE UNITI IN UNO SFORZO CONGIUNTO CHE CI PERMETTA DI RENDERE SEMPRE PIÙ FORTI E RIAFFERMARE I VALORI E GLI IDEALI CHE SONO ALLA BASE DEL NOSTRO VIVERE CIVILE, QUEL FILO CONDUTTORE CHE, DAL RISORGIMENTO ALLA RESISTENZA, HA PORTATO ALLA RINASCITA DELL'ITALIA

NELL'ONORARE IL RICORDO DI QUANTI SONO STATI PROTAGONISTI DELLA CONQUISTA DELLA LIBERTÀ E DELLA DEMOCRAZIA, RIVOLGO AI RAPPRESENTANTI DELLE FORZE ARMATE, DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE, D'ARMA E PARTIGIANE, IL SALUTO DI TUTTI GLI ITALIANI, RICONOSCENTI PER L'INSTANCABILE OPERA VOLTA A MANTENERE VIVI GLI IDEALI DI ABNEGAZIONE, SPIRITO DI SACRIFICIO E DEMOCRAZIA SIMBOLEGGIATI DAL TRICOLORE,

VIVA LA LIBERAZIONE, VIVA LA REPUBBLICA.

SERGIO MATTARELLA

Si comunica, per la più ampia diffusione tra i Soci, che il Sito Ufficiale dell'Associazione (www.assocavalleria.eu) è stato aggiornato con la creazione dell' "ARCHIVIO DIGITALE".

23 aprile 2021 - Voghera

Commemorazione di San Giorgio, Santo Patrono Celeste dell'Arma di Cavalleria..

Il 23 aprile alle 10,30, presso il Tempio Sacrario della Cavalleria in Voghera, si è celebrata una funzione religiosa in commemorazione di San Giorgio, Santo Patrono Celeste dell'Arma di Cavalleria.

Monsignor Giovanni Sala ha celebrato la Santa Messa alla presenza di un ristretto numero di partecipanti, nel più rigoroso rispetto delle norme sanitarie in vigore. Erano presenti, oltre al Priore Gen.C.A. Paolo Bosotti e la Giunta del Priorato al completo, anche una significativa rappresentanza dell'Amministrazione Comunale costituita dal vicesindaco Simona Virgilio, dal Presidente del Consiglio Comunale Daniele Salerno, dall'assessore ai LL.PP. Giancarlo Gabba, oltreché dal Coordinatore della Protezione Civile, nonché Patrono Benemerito del Tempio, Giuseppe Carbone. Anche la Sindaca, Paola Garlaschelli ha voluto essere presente prima dell'inizio della S. Messa per un saluto al Priore e per presentare alla Giunta del Priorato alcuni dei suoi più stretti collaboratori.

Una piacevole sorpresa è stata la presenza nel Tempio del Luogotenente dei Carabinieri Giovanni Galletta, rimessosi dopo un lungo periodo di grave pericolo a causa Covid, passato lo scorso anno; insieme a lui era presente anche il comandante di compagnia Ten. Col. Giuseppe Pinto.

La cerimonia, peraltro molto semplice, è stata caratterizzata dall'interessante intervento del Priore che, come al solito, ha saputo ben rappresentare con le sue parole i valori fondanti della nostra Arma, traendoli dalla figura di San Giorgio che, da semplice contadino e militare, difensore della sua Patria, diventa il simbolo della difesa dei più deboli, accorpando in sé "una serie di valori che contraddistinguono il soldato e il cristiano, quali la lealtà, il coraggio, la purezza e la fede".

Evidenziamo che, per la prima volta, è stato possibile diffondere questa cerimonia in diretta streaming attraverso i canali Facebook e Youtube, grazie alla gentilezza del comandante della Scuola di Applicazione dell'Esercito, Gen. C.A. Salvatore Cuoci, che ci ha messo a disposizione sia le apparecchiature che la professionalità del 1° Maresciallo Delfino, senza le quali non si sarebbe potuta rendere visibile la cerimonia in diretta in tutto il Paese.

Infine, ringraziamo il Comitato C.R.I. di Voghera nella persona della sua Presidente Chiara Fantin per il supporto che ci ha dato nell'organizzazione dell'evento.

Giovanni Giorgi



25 aprile 2021 - Voghera

Ricordati i Caduti della guerra di Liberazione presso il Tempio Sacratio di Cavalleria..

Il 25 aprile, in ricordo dei Caduti nella guerra di Liberazione è stata posata, all'interno del Tempio della Cavalleria una corona di alloro a cura della Sezione A.N.P.I. di Voghera e del Raggruppamento Autonomo Padano dell'associazione F.I.V.L di Voghera. Le due associazioni erano rappresentate rispettivamente dal sig. Antonio Corbelletti, presidente A.N.P.I. Voghera e dal dott. Scotti Cav. Carlo presidente del R.A.P. di Voghera. Ad accogliere le due delegazioni il cancelliere del Priorato Giovanni Giorgi.



COMMEMORAZIONE DEL 162° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI MONTEBELLO

Montebello, con Palestro, Magenta e Solferino rievoca ogni anno le tappe risorgimentali della seconda guerra d'indipendenza.

Vengono onorati con la deposizione delle corone al Cavalleggero e all'Ossario della Bell'Italia le migliaia di soldati caduti nella Battaglia del XX Maggio 1859 e, con loro, ricorda le vittime militari e civili di tutti i conflitti.

A ricordo di tutte loro viene issato nella giornata della Commemorazione il tricolore, vessillo nazionale.

Per loro sono state deposte le corone ai monumenti Ossario e al Parco Bell'Italia.



Si comunica, per la più ampia diffusione tra i Soci, che il Sito Ufficiale dell'Associazione (www.assocavalleria.eu) è stato aggiornato con la creazione dell' "ARCHIVIO DIGITALE".

Commemorazione del 173° Anniversario della Battaglia di Curtatone e Montanara del 19 maggio 1848.

I studenti universitari senesi cantano i valori del Risorgimento

Di canti di gioia Di canti d'amore Risuoni la vita Mai spenta nel Cuore, Non cada per essi La nostra virtù un momento emozionante si è vissuto al monumento ai Caduti a Curtatone quando gli studenti universitari senesi hanno intonato "Di canti di gioia", l'inno della goliardia italiana che canta i valori della patria, della libertà e della gioventù. Gli stessi che animarono i loro coetanei che nella primavera del 1848 partirono da Siena, come da Pisa ma anche da altre città per combattere nelle campagne di Curtatone per un sogno chiamato Italia. Sabato 29 maggio nel 173° anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara è stato ricordato il loro sacrificio e di tutti coloro che diedero la vita per contribuire alla costruzione dell'Italia e alla sua indipendenza".

Tante le autorità e i rappresentanti istituzionali presenti alla cerimonia al monumento insieme ai rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma. Qui è stata deposta anche la corona davanti alla quale si sono raccolti in silenzio il sindaco Carlo Bottani e il prefetto Francesco Paolo Tronca a cui quest'anno è stato assegnato il premio Curtatone e Montanara consegnato poi durante la seconda parte della cerimonia presso il Palasport di Eremo.

E' lo stesso Tronca, la sua una lunga carriera da prefetto durante la quale è sempre stato un prezioso punto di riferimento dell'istituzionale della legalità, a rimarcare nel suo intervento i valori che segnarono il Risorgimento. Ma questi sono più che mai presenti oggi anche nei giovani universitari senesi orgogliosi di partecipare alla cerimonia a Curtatone.

Il conferimento del premio a Tronca segue quello all'ex capo della Polizia Franco Gabrielli, al giornalista Ferruccio De Bortoli e al generale Salvatore Farina.



Commemorazione Caduti Cavalleggeri di Treviso Lo Stendardo del Tempio ad Aquileia

Sabato 19 giugno u.s. si è tenuta presso il Cimitero degli Eroi di Aquileia una cerimonia in commemorazione dei Cavalleggeri di Treviso caduti durante la prima guerra mondiale. La cerimonia è poi proseguita presso la chiesa di San Giorgio di Clauniano dove si è tenuta la S. Messa in commemorazione dei Caduti. Presenti alla cerimonia il sindaco di Clauniano e le rappresentanze di alcune Sezioni A.N.A.C. tra cui gli Stendardi delle Sezioni di Treviso con il presidente Aristide Pierobon e Cervignano, mentre lo Stendardo del Tempio Sacratio della Cavalleria è stato accompagnato dal Patrono.



CONSULTATE IL SITO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA
WWW.ASSOCAVALLERIA.EU

I vecchi soldati non muoiono mai..... vivono nei nostri ricordi.

Sezione ANAC di Voghera

Silvano PASTORI

Ci ha lasciato S.E. Silvano Pastori, Cavaliere di Gran Croce, classe 1931. Dragone in Genova, Socio per oltre 60 anni della Sezione di Voghera. Ha gestito e portato alla eccellenza una nota azienda agricola e cantina dell' Oltrepo' Pavese. Legatissimo alla nostra Arma, ha sempre dimostrato con fatti concreti e grande generosità questo attaccamento.

Perdiamo non solo un vero Cavaliere ma anche una persona di non comune valore.



Sezione ANAC di Mantova

Redento PASQUALI

Si è spento all'età di cento anni Redento Pasquali, reduce di guerra ed ex internato testimone degli orrori nazisti. Insignito della croce al merito di guerra, era nato a Malavicina (Mn) nel 1920 e dopo essere stato arruolato nel Settimo Reggimento Cavalleria Milano era stato chiamato alle armi nel 1940 sul fronte greco-albanese. Venne deportato, in seguito all'armistizio dell'8 settembre 1943, nel campo di punizione di Steinbrück. Come tanti dopo aver visto gli orrori, dopo anni di riservatezza sulla sua esperienza, aveva scelto di offrire la propria testimonianza nel corso di incontri sul tema della memoria per gli studenti delle scuole.



Cenni Storici

“AMARCORD” DELL’ASSOCIAZIONE DELL’ARMA DI CAVALLERIA Una storia lunga 100 anni

Frammento storico tratto dal libro “ FASTI DELLA CAVALLERIA ITALIANA” scritto dal Gen. Pietro Pezzi Siboni e dal Cap. Emilio Larghini Ravagnati— Edito dalla Casa Editrice Ravagnati di Milano nel 1938.



L'ASSOCIAZIONE DELL'ARMA DI CAVALLERIA OGGI “*REGGIMENTO CAVALIERI D'ITALIA*”

L'Associazione dell'Arma di Cavalleria sorse in Milano, l'agosto del 1921, per iniziativa di un gruppo di ufficiali in congedo dell'Arma stessa e con l'alto, fervido consenso di S. A. R. il Conte di Torino. La sua costituzione rispondeva veramente ad una necessità di quel turbinoso periodo di tempo nel quale sovvertito l'ordine, annullate o capovolte le gerarchie si venivano dissolvendo nell'animo delle masse tutti i valori morali e ideali che la vita di reggimento aveva loro additato e insegnato ad amare; il senso del dovere, la dedizione alla Patria e al Re, l'attaccamento alle istituzioni, il rispetto delle gerarchie e il sentimento del cameratismo.

Il suo scopo era, in conseguenza, di raccogliere all'ombra dello Stendardo sociale tutti coloro che avevano servito nei gloriosi squadroni dell'Arma, affinché porgendo loro conforto ed assistenza morali e materiali, rieducandone e sollevandone lo spirito traviato o depresso, facendo appello ai sacrifici insieme compiuti durante la guerra e alle nobili tradizioni della Cavalleria Italiana fosse possibile riportare negli animi la serenità, nei cuori la parola dell'onore e del dovere, nell'azione di fiancheggiamento dei partiti dell'ordine un contributo pratico all'auspicata nuova era di duro, ma fecondo lavoro.

Fu elaborato lo Statuto sociale, in successive Assemblee riveduto, modificato ed ampliato. Suoi capisaldi :

“ Tenere alti le tradizioni e lo spirito dell'Arma; rinsaldare i vincoli di solidarietà e di colleganza stabilitisi durante il servizio militare ed affermatisi durante la guerra; rendere omaggio alla memoria dei Caduti; mantenere stretti e cordiali rapporti coi Reggimenti ; concorrere ad illustrare i fasti e le glorie dell'Arma ; partecipare a cerimonie patriottiche; provvedere all'assistenza morale degli associati, ecc. ».

Il primo Consiglio fu così composto : Presidente : Ten. Gen. V. Litta-Modignani Consiglieri : Gen. R. Brussi. Gen- G. Calderari, Colonnello D. Sarnaia, Ten. Col. G. Negroni Prati Morosini. Ten. Col. G. Quaglia, Magg. A. Mainardi, Magg. G. Visconti di Modrone Capitano V. Maiocchi. Capitano G. Radice-Fossati, Ten. D. Alfieri, Ten. M. Ricordi : Revisori : Capitano G. Benedetti, Capitano E. Borné. Ten. V. Baisini.

Sede in Milano presso il Capitano G. Radice-Fossati, Via Cappuccio 13.

Il 20 maggio 1922, in una memorabile cerimonia svoltasi al R. Conservatorio di Milano, l'Associazione dell'Arma di Cavalleria riceveva la sua solenne consacrazione col dono offerto dai 30 Reggimenti dell'Arma e dalla Scuola di Cavalleria di Pinerolo. a mezzo del Colonnello Marchino, Comandante il Reggimento Savoia Cavalleria, dello Stendardo Sociale, in tutto identico a quello dei Reggimenti combattenti, simbolo di legittima, diretta discendenza e rappresentanza.



Presenziavano: S.A.R. il Conte di Torino con a fianco la Duchessa Marianna Visconti di Modrone Gropallo, Dama di Palazzo di S.M. la Regina (che rappresentava l'Augusta Madrina dello Stendardo, S.A.R.I. la Principessa Letizia Napoleone) ; S. E. il Ministro della Guerra, Principe Pietro Lanza di Scalea; le Medaglie d'Oro dell'Arma, le Rappresentanze reggimentali e alte Autorità dell' Arma.

In quell'occasione il Bianco Lanciere » Gabriele d' Annunzio, Medaglia d'Oro, inviava al Generale Litta-Modignani, il messaggio che segue

Al Generale Vittorio Litta Modignani
Presidente dell'Associazione dell'Arma
di Cavalleria.
Milano.

Se io non fossi malato, venrei certo
in persona a salutare i miei valorosi
compilatori viventi e i nostri morti
immortali che anch'essi oggi sono tutti
in piedi intorno allo Stendardo.

Altri in mia vece dirà degnamente
la gloria dei Cavalieri italiani che nel
la nostra santissima guerra discesero
di sella per combattere in tutti i campi
con tutte le armi superando il limite
umano dell'eroismo.

Sempre, davanti al pericolo e in faccia

alla morte, io mi ricordo di essere
un Lanciere di Novara, un Lanciere Bian-
co; e la fiera del ricordo mi molli-
ficò l'ardimento.

« Albis ardua. »

Mi sia fatto oggi l'onore di interarmi
presente.

Saluto il Primo dei Lancieri Bian-
chi, Colui che con tanta magnificenza
comandò il glorioso Reggimento di
Novara.

Saluto tutti i Cavalieri d'Italia,
inchinando il mio gagliardetto di Ron-
chi che è fissato al ferro d'una lan-
cia di Cavalleria.

* 20 maggio 1922.

Gabriele d'Annunzio

e più tardi, su invito del Presidente, una sua fotografia col motto: "UT velocius ut vehementius" consacrato poi nell'Emblema Araldico dell' Associazione Maestà il Re con RR. LL. PP. 8 ottobre 1925.

Dal palazzo Radice-Fossati di Via Cappuccio, la sede veniva poi trasferita nel palazzo Giorgi di Vistarino di Via Pantano, ove si erigeva il primo tempio per custodirvi le memorie dell'Arma; si creavano le Colonnelle dell'Associazione e si dava inizio alla raccolta di cimeli per il Museo Storico.

Sotto gli auspici dell'Associazione veniva compilata e pubblicata nel 1925 a cura dei Soci: Colonnello (poi Generale) P. Pezzi Siboni e Tenente (poi Capitano) E. Larghini-Ravagnati, l'opera *Le Glorie dei Cavalieri d'Italia*, base per una storia dell'Arma.. Veniva inoltre costituito il Comitato Patronesse dell'Associazione, a capo del quale era chiamata la Duchessa Marianna Visconti di Modrone Gropallo, Dama di Palazzo di S. M. la Regina, gentile consorte di un brillante Cavaliere. La Presidenza d'onore del Sodalizio fu così costituita :

Presidente d'onore : S. A. R. il Principe Vittorio Emanuele di Savoia Aosta. Conte di Torino.

Vice-Presidenti : S. E. il Generale di C. d'A. Nob. Rodolfo Pugi, S. E. il Generale di Corpo d' Armata Nob. Vittorio Litta-Modignani.

Soci d'onore : le LL. AA. RR. il Duca di Pistoia e il Duca di Bergamo, militanti nell'Arma; i Cavalieri decorati di Medaglia d'Oro. Nell' Assemblea generale dei Soci del 6 giugno 1923 il Ten. Generale Vittorio Litta-Modignani, per le sue altissime benemerenzze veniva acclamato Vice-Presidente onorario dell'Associazione. Il nuovo Consiglio chiamava a succedergli il Capitano, oggi Maggiore, Giannino Radice-Fossati, Socio fondatore.

Attorno allo Stendardo dell'Associazione, ormai Nazionale, si raccoglievano i forti gruppi di Cavalieri delle Province Toscane. quelli del Piemonte. del Lazio, le Sezioni di Padova. di Venezia. di Napoli, della Sicilia, della Liguria. dell'Emilia e tutti gli altri Sodalizi dell'Arma che venivano man mano costituendosi e raggruppandosi per Regioni.

Alla Presidenza generale effettiva dell'Associazione si sono poi succeduti in Roma il Colonnello Principe Don Prospero Colonna (1925-1926), S. E. il Generale Nob. Vittorio Litta-Modignani, f. f. (1926-1928), S. E. il Principe Pietro Lanza di Scalea, Ministro di Stato (1929 - aprile 1934). Dal maggio 1934 al 15 dicembre 1938-XVII l'Associazione è stata presieduta da S. E. il Prof. Dott. Alessandro Lessona, Colonnello di Cavalleria, Deputato al Parlamento e Ministro per le Colonie; Vice-Presidente : Generale Comm. Adolfo Orsini ; Segretario ; 1 ° Capitano Comm. Riccardo Tanas.

Ispettore Nazionale : S. E. Giubbilei Gr. Uff. Carlo, Generale di C. d' A.. capo degli Ispettori di Zona; Vice Ispettore (1938) : Gen. di Divis. G. B. Starita.

La Presidenza Nazionale ha dato col 1934 nuova, fiorente vita alla antica *Rivista di Cavalleria* (anno XXI), oggi organo ufficiale del Sodalizio. Con Bolla dell'Il agosto 1937-XV S.S. Pio XI proclamava San Giorgio protettore dei Cavalieri d'Italia.

L'Associazione dell'Arma di Cavalleria, militarmente inquadrata alle dirette dipendenze del Partito Nazionale Fascista, conta oggi circa 300 Sezioni, amministrativamente autonome (Squadroni), con circa 20.000 Soci. Essa ha fatto proprio il motto del Duce: *Credere - Obbedire - Combattere*.

Il suo programma è riassunto nel trinomio indissolubile : RE—DUCE—PATRIA

Dal 28 ottobre 1938-XVI è in vigore il Nuovo Statuto emanato dal P.N.F., in forza del quale l'Associazione ha preso il nome di Reggimento Cavalieri d'Italia ».Il Reggimento è costituito da un Comando, Gruppi di Squadroni, Squadroni.

Nel dicembre del 1938-XVII S. E. il Segretario del Partito ha disposto per il cambio della guardia del Sodalizio e. con Foglio d'Ordini N. 225 in data 15 dicembre, ha nominato Comandante del Reggimento Cavalieri d'Italia il Generale di Brigata di Cavalleria Comm. Adolfo Orsini. Aiutante Maggiore in I ° il 1 ° Capitano Comm. Riccardo Tanas. Coadiuvano il Comando gli Ispettori Nazionali . S. E. il Generale di C. d' A. Gr. Uff. Carlo Giubbilei ; il Generale di Divis. Gr. Uff. Conte Giorgio Emo Capodilista ; e uno scelto gruppo di Ispettori di Zona.

La Sede del Comando è in Roma : Via Quattro Fontane, 142. Per effetto del nuovo ordinamento, in ogni Provincia del Regno e dell'Impero risiede un Comando Gruppo Squadroni del Reggimento Cavalieri d'Italia, costituito dallo Squadroni residente nel Capoluogo della provincia e da quelli dislocati nelle altre località della provincia stessa.

Le gerarchie reggimentali sono :

Comandante del Reggimento; Vice Comandante del Reggimento; Aiutante Maggiore in I ° ; Ispettori nazionali ; Ispettori di Zona; Comandante di Gruppo di Squadroni ; Vice Comandante di Gruppo di Squadroni ; Aiutante Maggiore in 2 ° di Gruppo; Ufficiali addetti al Comando di Gruppo; Comandante di Squadroni ; Vice Comandante di Squadroni; Ufficiali addetti allo Squadroni; Comandante di Plotone; Ufficiale Sanitario Reggimentale; Ufficiali Sanitari di Gruppo di Squadroni; Cappellano Reggimentale; Cappellani di Gruppo di Squadroni.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

Presidente Nazionale A.N.A.C.
Vice Presidente Nazionale Nord Italia:
Consigliere Nazionale per la Lombardia:

Magg. Alipio MUGNAIONI
1° Cap. Gianmarco MANGANELLI
Ten. Claudio LUCCHINI

SEZIONI ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA – REGIONE LOMBARDIA

LE SEZIONI A.N.A.C. DELLA LOMBARDIA

BERGAMO - “Sezione Lancieri di Milano”
“La Dimora del Tasso” Via Valverde 72/74 - 24121
Bergamo
Presidente : Comm. Ten. Avv. Lucio Piombi
studiolegale@piombilucio.it

COMO - “Sezione Serg. Angelo Comolli”
Via Spartaco, 13/E - 22100 Como
Presidente : Vincenzo Aloisio
enzoaloisio56@gmail.com
anac.como@gmail.com

LECCO - “Sezione Cap. Magg. MAVM Genesio Valsecchi”
Via Cavour, 78 – 22053 Lecco
Presidente : Ten. Giovanni Bartolozzi
anaclecco@hotmail.com

LODI - “Sezione Cavalleggeri di Lodi”
Presidente : Cavg. Roberto Carlo Silva
vecchiesciabolelodi@libero.it
silva.robertocarlo@libero.it

MANTOVA - “Sezione Ten. MOVIM Mario Spotti –
Ten. Col. MOVIM Massimiliano Custoza”
Via Pozzarello, 12 – 46010 Grazie di Curtatone (Mn)
Presidente : Cav. Giuseppe Bellini
bellini-giuseppe@libero.it

MELEGNANO - “Sezione Gen. MAVM Barone Amedeo Guillet”
c/o Studio Atelier d'Architettura Luigi Carafòli
Via degli Zuavi, 19 - 20077 Melegnano (Mi)
Presidente : Cav. Ben. Dott. Arch. Luigi Carafòli
carafoliarch@tiscali.it

MILANO - “Sezione Savoia Cavalleria”
Via Vincenzo Monti, 59 – 20145 Milano
Presidente : Ten. Fermo Arrigoni
fermoarrigoni@libero.it

VIGEVANO LOMELLINA “Lancieri di Novara”
Via Rocca Vecchia, 4/D - 27029 Vigevano
Presidente: Cav. Gianluca Cremaschi
vicepriore.tempiocavalleria@gmail.com
Tel. 328 6861797

VOGHERA - “Sezione Cavalleggeri di Monferrato
Col. MOVIM Luigi Lanzuolo”
Via Emilia, 6 – 27058 Voghera (Pv)
Presidente : Cap.le Magg. Fabrizio Schiapacassa
ancvoghera@gmail.com



SOSTIENI anche Tu il
TEMPIO SACRARIO
DELL'ARMA DI CAVALLERIA



Informazioni su:
www.tempiocavalleriaitaliana.it

*Notiziario d'informazione A.N.A.C. della Lombardia “La Cavalleria Lombarda”
Edito in proprio dal Consigliere Nazionale per la Lombardia Ten. Claudio Lucchini
Collaborazione ai testi e stampa: Cav. Bruno Rizzotti
Distribuzione on-line ai soli: Soci e Sezioni A.N.A.C. – amici e simpatizzanti.*

La Newsletter “La Cavalleria Lombarda” è ad uso interno non pubblico, destinato ai Presidenti e ai Soci delle Sezioni A.N.A.C. della Lombardia – Per l'inserimento di notizie ed eventi, i Presidenti e Soci di Sezione sono invitati ad inviarli al Consigliere Nazionale della Lombardia Ten. Claudio Lucchini : mail: lucchini_claudio@libero.it

gennaio febbraio 2021

POSTE ITALIANE S.P.A. Spedizione in abb.postale
DL. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) Art. 1 - Comma 1 VT/2008

n.1

Associazione Nazionale Arma di Cavalleria



I DIAVOLI BIANCHI